

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 04/03/1997 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio Universitario in Basilicata";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 14/07/2006 "Riforma e Riordino degli Enti ed Organismi sub-regionali ed in particolare l'articolo 13 di modifica alla L.R. 11/97 che individua la competenza di tale organo collegale nell'approvare i regolamenti dell'Ente;

VISTO il D.P.G.R. n. 283 del 22.11.2019 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha nominato la Dott.ssa Rosanna GRUOSSO Direttore dell'A.R.D.S.U.;

VISTA la competenza del direttore, come previsto dall'art. 14 della L. R. 11/1997, integrato e riformulato dall'art. 13 punto 12 della L. R. 11/2006, a curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Azienda;

VISTO il "D. L.vo 118/2011 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli Enti Pubblici;

VISTO quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO che ai sensi del predetto T.U. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U., entro il 31 dicembre 2020, nel corrente anno l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2020, individuando eventualmente quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni:

- 1) che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U., sopra richiamato;
- 2) che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) per le quali si verifichino le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, T.U.):
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'elenco allegato A;

ESPRIME

parere favorevole sia sotto il profilo della legittimità dell'atto, nonché in ordine alla regolarità tecnica e contabile dello stesso, espresso ai sensi delle LL.RR. n. 10/91 e n. 20/91, in base alla documentazione tecnica e contabile predisposta dagli Uffici;

Potenza, li 14 dicembre 2021



Il Direttore

Dott.ssa Rosanna Gruosso